



Documento Informativo – Egitto

Il progetto “**Mediterranean Investment Facility- Egypt**” ha l’obiettivo di favorire la penetrazione delle fonti rinnovabili nel mix energetico nazionale egiziano, al fine di creare un mercato interno per le tecnologie a bassa emissione, al quale potranno accedere anche le aziende del Sistema Italia che operano in tale settore.

L’iniziativa è in linea, quindi, con l’obiettivo del Governo egiziano di aumentare, entro il 2020, la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili fino a raggiungere l’obiettivo del 20% sui consumi finali.

Il progetto, è realizzato **dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare**, in collaborazione con **il Programma Ambiente della Nazioni Unite (UN Environment)** e **l’Agenzia egiziana per le energie rinnovabili (NREA)** prevede la realizzazione delle seguenti componenti:

1) Analisi di scenario

Lo scopo di tale componente è la realizzazione, tramite l’utilizzo di modelli energetici, di scenari al 2030 e al 2050 che possano essere utilizzati dal Governo egiziano nella elaborazione e definizione di documenti programmatici e di pianificazione in tema di energia e clima. Inoltre nell’ambito del progetto è prevista l’organizzazione di un evento di disseminazione dei risultati tra gli operatori pubblici e privati italiani ed egiziani (pubblica amministrazione locale, imprese private, tecnici e architetti, ricercatori, ingegneri, installatori). *Lo scopo è quello di fornire un quadro di riferimento di dettaglio sui temi energetici, anche in termini di potenziale e di sviluppi futuri delle tecnologie a bassa emissione, che possa poi essere utilizzato anche dagli operatori italiani al fine di valutare i loro investimenti in loco.*

2) Miglioramento della legislazione e regolamentazione locale per la promozione delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica

Al fine di favorire negli edifici la diffusione e l’utilizzo del solare termico e la riduzione del consumo energetico per raffrescamento è previsto uno specifico supporto tecnico all’Agenzia per l’edilizia Pubblica egiziana (NUCA). Tale supporto consiste:

- 1) nella elaborazione delle specifiche tecniche da inserire nei bandi di gara per la realizzazione di nuovi edifici. Tali bandi comprenderanno impianti solari termici per il riscaldamento dell’acqua sanitaria e prescriveranno soluzioni tecniche innovative per l’involucro degli edifici, in modo da ridurre il fabbisogno per climatizzazione estiva.
- 2) nella realizzazione di due edifici dimostrativi, uno provvisto di un impianto solare termico, l’altro realizzato con opportune modifiche dell’involucro per ridurre il più possibile il fabbisogno di climatizzazione.

3) Creazione di un meccanismo di finanziamento per la promozione del solare termico

Nell’ambito dell’ambizioso programma egiziano per l’uso razionale dell’energia e per la promozione delle energie rinnovabili tale componente prevede, in collaborazione con l’Agenzia **egiziana per le energie rinnovabili (NREA)**, la realizzazione di un meccanismo di finanziamento innovativo di promozione della tecnologia solare termica nel settore residenziale (pubblica e privata). Tale



meccanismo, in fase di studio da parte di UNEP, sarà costituito da un mix di sovvenzioni a fondo perduto e prestiti a tasso agevolato.

Tramite il meccanismo di finanziamento si prevede che verranno installati negli edifici residenziali **150.000 m2 di solare termico**.

Il potenziale di crescita del mercato dei sistemi solari è dunque molto significativo in Egitto, affinché le aziende del settore colgano le opportunità che ne deriveranno per la vendita dei loro prodotti.

La elaborazione del meccanismo prevede anche il coinvolgimento del settore bancario locale.

Si ipotizza che l'effetto leva del progetto movimenterà fino a 22 milioni di euro di investimenti nel settore del solare termico

L'Italia per la realizzazione delle attività previste ha fornito al **Programma Ambiente della Nazioni Unite (UN Environment)** un finanziamento di 2 milioni di euro.

Per informazioni dettagliate sul progetto vedere: <http://www.minambiente.it/pagina/unep-dtie-mediterranean-investment-facility>